
Terrorismo: Ucoii, "solidarietà e vicinanza a Di Maio per minacce Isis, a fianco del ministro nella lotta contro chi mina stabilità e libertà in Italia"

L'Unione delle comunità islamiche d'Italia (Ucoii) è al fianco del governo italiano e dei partner internazionali nella lotta contro l'Isis ed esprime la "forte vicinanza" al ministro degli Affari esteri Luigi Di Maio per le parole di minaccia a lui giunte subito dopo il vertice tenutosi a Roma. "Non può esserci alcun legame tra religione e terrorismo, fede e odio, anche quando questo legame viene creato a forza per poter convogliare un messaggio diverso", si legge in una nota dell'Ucoii. "Esprimo totale solidarietà e vicinanza al nostro ministro degli Esteri Luigi Di Maio per le minacce ricevute. Ci troverà sempre a fianco nel combattere il terrorismo e i terroristi che vogliono minare la stabilità e la libertà della nostra Nazione", afferma il presidente dell'Ucoii, Yassine Lafram, attraverso Twitter. Lafram ricorda anche la fatwa contro il terrorismo, promulgata già dall'Unione nel 2005, in un passaggio molto importante: "Ogni comportamento che scientemente nuoccia alla sicurezza collettiva e tenda a destabilizzare le società introducendo elementi d'insicurezza o rischio collettivi, per qualunque scopo dichiarato esso venga perpetrato, è oggettivamente una fitna (un'eversione malefica), estendendo questo termine ad ogni forma di terrorismo, guerra civile e aggressione contro le creature innocenti".

Gigliola Alfaro